

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

"" CARI FIGLI! OGGI SONO UNITA CON VOI NELLA PREGHIERA IN MODO SPECIALE, PREGANDO PER IL DONO DELLA PRESENZA DEL MIO AMATO FIGLIO NELLA VOSTRA PATRIA. PREGATE, FIGLIOLI, PER LA SALUTE DEL MIO FIGLIO PIU' CARO CHE SOFFRE, MA CHE IO HO SCELTO PER QUESTI TEMPI. IO PREGO ED INTERCEDO PRESSO MIO FIGLIO GESU', AFFINCHE' SI REALIZZI IL SOGNO CHE I VOSTRI PADRI HANNO AVUTO. PREGATE, FIGLIOLI, IN MODO SPECIALE PERCHE' SATANA E' FORTE E VUOLE DISTRUGGERE LA SPERANZA NEL VOSTRO CUORE. IO VI BENEDICO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.""

Commento di P. Slavko Barbarić a Radio Maria:

Io direi che questo messaggio é un po' speciale. Noi siamo convinti che la Madonna parla del Papa e della sua visita nel nostro Paese. Nel messaggio ci invita più volte a pregare e parla della sua preghiera speciale, definisce il Papa "mio figlio più caro", parla della sua sofferenza e ci invita proprio a pregare per la sua salute dicendo: "Lui soffre, ma io l'ho scelto per questi tempi." Io credo che qui non c'è molto da spiegare e non sà sono grandi cose da dire, perché conosciamo tutti bene il ruolo del Papa. Uno dei più grandi leader dei comunisti in Russia ha riconosciuto che il Papa ha contribuito in modo determinante alla distruzione del comunismo; in ogni modo ha avuto ed ha un grande ruolo proprio nei Paesi dell'Est dove c'era il comunismo, dove si soffrono tante conseguenze dell'ateismo durato dai 50 ai 70 anni. La Madonna dice che ha scelto questo Papa per questi tempi; é un Papa che soffre e che porta il messaggio della pace e della preghiera in tutti i Paesi. La Madonna prega ed intercede presso suo Figlio Gesù perché - dice - "si realizzi il sogno che i vostri padri hanno avuto". Questa frase ci permette in qualche modo di dire che i croati hanno sempre avuto un sogno, un desiderio: di essere visitati dal Papa... Sono tanti secoli che i croati non avevano un loro Stato. Noi avevamo il nostro Stato e il nostro re già nel secolo VIII°, fino al secolo X°, ma dopo siamo stati sempre, sempre sotto il dominio degli altri. Si diceva una volta della Croazia "reliquia reliquiorum" Speriamo che si realizzi il sogno che i padri hanno sicuramente avuto: quello di avere uno Stato e anche di rimanere sempre fedeli. Per esempio, il nostro Cardinale Stepinac, arcivescovo di Zagabria, nel 1945/46 doveva fare una scelta: separarsi da Roma e avere una chiesa cattolica croata; i comunisti avevano promesso proprio di tutto e tutte le libertà sotto la condizione di separarsi da Roma, dal Papa. Ma lui non voleva questa sottomissione: l'hanno messo in prigione e dopo agli arresti domiciliari ed é morto proprio nella fedeltà al Papa, a Roma; e adesso é stato iniziato per lui il processo di beatificazione. Allora se possiamo parlare così, io parlo. La Madonna in questo momento parla così e noi croati possiamo essere contenti di quanto dice.

Come Madre ci invita poi a pregare perché Satana é forte, come ha ripetuto tantissime volte; e aggiunge che con questa sua forza "vuole distruggere la speranza nel vostro cuore". Nei messaggi precedenti diceva che ^{sua} "la forza ~~di~~ Satana vuole distruggere il suo piano, vuole disturbare, vuole portare la confusione... In questo messaggio parla di un'altra finalità di Satana: distruggere, uccidere la speranza nel cuore, nel nostro cuore.

La Croazia si sta preparando bene per la visita del Papa. C'è un movimento per il Rosario; a Zagabria hanno invitato tutti a pregare così da assicurare un milione di rosari per la visita del Papa. Noi pensiamo che questa visita sia molto, molto importante perché speriamo che possa ricostruire il morale in tanta gente e possa portare un nuovo, forte invito alla fede, alla preghiera. Naturalmente sono sicuro che non solo quanti sono venuti pellegrini a Medjugorje, ma anche tutti quelli che sentono questo messaggio si uniranno con noi a pregare.

Domanda: P.Slavko, secondo te la Madonna fa riferimento soltanto alla visita a Zagabria o anche a Sarajevo?

Risposta: Io sono sicuro che si riferisce a tutte e due. Finora non é molto chiaro, né molto sicuro che il Papa visiterà Sarajevo, perché voi sapete che i croati e i musulmani sono contentissimi, ma i serbi hanno detto di no. Hanno detto "no" a Belgrado sia la chiesa ortodossa che i politici; i serbi di Bosnia hanno ripetuto lo stesso

"no" dicendo: "Se qualcuno spara, si accuseranno i serbi e allora diciamo già in anticipo che non siamo d'accordo che venga". Ma da quanto io so, il Papa insiste per venire.

NOTIZIE: In questi giorni c'è molta gente: ci sono tre o quattro pullman di polacchi, ci sono italiani, francesi, inglesi, americani, messicani... Non è proprio un grande, grande numero, ma sono venuti un po' da tutte le parti. C'era tanto caldo, ma ora finalmente è arrivata la pioggia; i temporali hanno fatto cadere alcune linee telefoniche e per questo vi telefono in ritardo. Ivan ed io la prossima settimana saremo in Inghilterra per diversi incontri. Jakov e Vicka sono qui a Medjugorje, Marija in Italia. Ecco, tutto va avanti. Dalle nostre parti e anche in Mostar è tranquillo, ma vedremo che cosa succederà dopo negli altri paesi. Intanto preghiamo.

BENEDIZIONE: Per intercessione della Vergine Madre Maria, il Signore vi benedica, vi dia la pace, vi dia l'amore, la fede, la speranza. Vi protegga da tutti i mali, vi liberi da tutte le influenze sataniche. Il Signore vi dia la pace affinché possiate diventare testimoni della sua pace nelle vostre famiglie, nei gruppi di preghiera, nelle comunità e nella Chiesa. Il Signore vi dia lo spirito di preghiera; che in questi giorni possiate dare la risposta al messaggio della Madonna con tutto il vostro cuore. Il Signore ci dia a tutti la grazia di unirvi nella preghiera per il Papa e per tutte le sue intenzioni. Il Signore vi benedica e vi dia la pace: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

* * * * *

Nota di Alberto Bonifacio. Continuano i nostri pellegrinaggi di aiuto. Stiamo vedendo di organizzare una partenza prima dell'8 settembre per essere "più vicini" al Papa quando -ce lo auguriamo di tutto cuore, anche se con trepidazione- arriverà a Sarajevo. Poi il 9/9 per la festa della Croce (sul Križevac domenica 11/9!). E poi ancora verso fine settembre, ottobre, ecc.

Pellegrinaggi di solidarietà: AGOSTO 1994

- Dal 31/7 al 6.8.94: Alberto, Giovanna, Don Franco di Foppenico e un suo numeroso gruppo, con 13 furgoni, un pulmino e qualche auto. Una parte hanno scaricato all'Ospedale e alla Merhamet di Mostar Est. Con tre furgoni siamo andati in Bosnia centrale, superando brutti tratti di strada per evitare i blocchi serbi a Sarajevo e altrove, portando aiuti al Monastero delle Clarisse di Brestovako, all'Ospedale di Nova Bila, attrezzato nel centro parrocchiale e nella stessa chiesa, che è diventata, come dice il cartello fuori "Chiesa - Ospedale"; e poi a Travnik, dove sono rimasti quasi solo musulmani: alla Caritas e all'Ospedale. Tre furgoni alla Caritas di Stolac, ad est di Čapljina, un grosso paese quasi completamente distrutto. Ci siamo poi fermati a Medjugorje per partecipare al Festival di preghiera dei giovani, culminato all'alba del 6/8, festa della Trasfigurazione, con la S.Messa sul Križevac (monte Croce).
- Dal 3 al 6.8.94: Chiarina Daolio col gruppo "Mir i Dobro", con 3 camion e 1 furgone, scaricando un camion a Stolac e il resto a Široki Brijeg da Padre Jozo Zovko.
- Dal 9 al 16.8.94: Antonio Zanella di Borgosesia (VC) con 5 furgoni + 2 pulmini di pellegrini scaricando alla Caritas di Čitluk.
- Dal 16 al 21.8.94: Alberto, Giovanna, ecc. con 5 furgoni. Un furgone di detersivi alla Caritas di Čitluk; gli altri invece hanno proseguito per la Bosnia centrale, portando aiuti ancora alla Chiesa-Ospedale di Nova Bila e all'Ospedale della vicina città di Travnik. Qualche aiuto anche ad alcune famiglie povere di Mostar Est (musulmani), dove persiste uno stato di grave necessità e di vera fame.

Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo: farina per pane, olio di semi, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, scatole di carne e pesce, pelati, riso, fagioli e altri legumi secchi; detersivi, sapone, saponette e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti....

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. È una esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare. Quasi tutti tornano così "arricchiti" e contenti che non vedono l'ora di ripartire.

Audiocassette disponibili: Canti al Festival dei giovani, P. Jozo, P. Slavko, veggenti, ecc.

Per contattarci e per eventuali aiuti:

Centro informazioni Medjugorje - Alberto Bonifacio

Via S. Alessandro 26 - 22050 PESCATO (CO) tel. 0341-368487 - fax 0341-368587

Conti intestati a Alberto Bonifacio: conto corr. postale n. 17473224; conto corr. bancario: n. 98244/P Banca Popolare di Lecco - Piazza Garibaldi 12 - LECCO.